

VareseNews

Castelveccana, Pezza: “In fuga verso il lago, rispettate le regole”

Pubblicato: Mercoledì 11 Marzo 2020



«**Nei giorni scorsi abbiamo assistito ad un flusso di persone in paese.** Sono coloro che hanno qui la seconda casa e che solitamente arrivano d'estate. Ci auguriamo che siano le prime persone a rispettare quanto chiesto dal decreto, ovvero di stare in quarantena come tutti», **spiega il Sindaco Luciano Pezza.**

La piccola comunità di Castelveccana si trova tra Laveno Mombello e Porto Valtravaglia, è conosciuta per lo più per il borgo di Caldè, da sempre meta di turisti. «**Ora non è il momento di spostarsi, ma di rispettare le normative.** In molti si sono allontanati dalla città per rifugiarsi al lago, ma ora è indispensabile rispettare quanto deciso dal decreto- sottolinea il sindaco -. Per la quanto riguarda la prossima stagione turistica invece, prevediamo che sarà compromessa e questo non è ovviamente un dato positivo».

Intanto la comunità si è organizzata per far fronte ai prossimi giorni di quarantena. L'amministrazione comunale, con la Protezione Civile, ha attivato il servizio COC, il Centro Operativo Comunale (**questo perchè è stato segnalato un caso di positività a Porto Valtravaglia**) mentre gli uffici comunali restano attivi solo per stretta necessità. La parrocchia è in allerta nel caso in cui servano dei volontari per effettuare la consegna di medicine, mentre le forze dell'ordine monitorano la situazione e le cinque attività commerciali, bar e ristorante, alle 18 chiudono la serranda.

L'unico negozio di alimentari del paese, il Carrefour Express, **si è organizzato per fare le consegne a**

domicilio per gli anziani o per coloro che si trovano in difficoltà (il numero da chiamare è il 393.8794039).

«Stiamo cercando di far capire che è necessario rispettare le regole senza allarmarsi. Noi restiamo a disposizione e monitoriamo la situazione», spiega **Lorenzo Canazza, presidente della Protezione Civile**. «**Abbiamo un grandissimo bisogno di mascherine e Amuchina** – continua il sindaco Pezza -, soprattutto per i dipendenti comunali e per coloro che in questi giorni sono in campo per affrontare l'emergenza. Non li troviamo da nessuna parte e neanche al farmacia riesce ad aiutarci».

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it